



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

30
GIUGNO
2024

IN ASCOLTO:

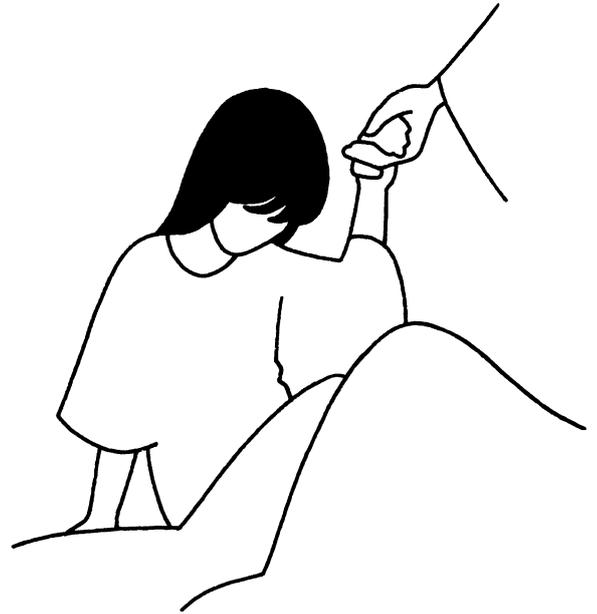
XIII^a del Tempo ordinario B

(Sapienza 1,13-15; 2,23-24; Salmo 29 ; Seconda Corinzi 8,7.9.13-15; Marco 5,21-43)

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum» che significa: «Fanciulla, io ti dico: àlzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore.

Le storie si intrecciano, morte e vita si impastano e quando c'è di mezzo Dio possiamo esser sicuri che abonderà solo la vita. Sembra quasi di stare là, leggendo questo brano di

Vangelo, tra donne e bambine, con padri di famiglia e una moltitudine di gente che piglia. E Gesù lo vediamo in cammino, con calma, senza fretta, nonostante la morte che bussa alla porta di Giairo: l'ansia non lo prende, solo una folla che spinge, una ressa di curiosi che intralciano il cammino. Lui se ne va tranquillo, a dare ancora una volta uno scacco alla paura, a sconfiggere la nostra impotenza davanti al dolore. Le storie si intrecciano e si intrecciano anche le mani oggi: «Vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva»; e poi la mano dell'emorroissa, che tocca il mantello alle spalle; e la mano di Gesù, che afferra quella della bimba per strapparla al sonno della morte. La nostra fede ha bisogno di mani più che di pensieri e filosofie, si alimenta di gesti concreti, passa attraverso speranze irrazionali «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti..., Non temere, tu continua ad aver fede...»: anche a costo di essere insultati, anche se il rischio è quello di attirare sberleffi e sorrisetti sarcastici la fede si intreccia alla paura e con lei tesse fili di incredibile fattura. Mi commuove l'ostinata emorroissa, convinta che basterà un tocco, come una carezza al lembo del mantello, per guarirla: da dove prende questa convinzione? Chi le suggerisce questa caparbia idea? E il povero Giairo, come avrà percorso quegli ultimi metri che lo separavano dalla sua casa, sapendo già che la sua figlioletta era morta? Solo la disperazione di un padre può aver guardato a Gesù come all'ultima spiaggia nel naufragio delle speranze. E in fondo quel che oggi leggiamo è la fede dell'ultima spiaggia, forse perché soltanto chi sogna la luce nello sgoamento delle tenebre più profonde, può trovarla. Le parole sono delle intruse tra noi e Dio: servono mani e occhi coraggiosi. «Mi basta toccare il mantello, mi basta che tu entri nella mia casa» questa poca fede a Dio basta. «Mi basta vederlo passare», penserà Zaccheo, «mi basta una tua parola per guarire il mio servo», manderà a dire il centurione a Gesù. La nostra fede è un pizzico di coraggio, un granello di insensata e folle speranza. Quel che basta a noi basta anche a Dio: là, su quella cha a noi sembra l'ultima spiaggia, troveremo Qualcuno che, afferrando la nostra mano, ci porterà a navigare oltre noi stessi e che ci ripeterà con infinito amore: «Alzati. Facciamo ancora un paio di bracciate insieme». (L. Verdi)



IN PREGHIERA:

**Ti esalterò, Signore,
perché mi hai risollevato.**

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli,
della sua santità celebrate il ricordo,
perché la sua collera dura un istante,
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera è ospite il pianto
e al mattino la gioia.

Ascolta, Signore, abbi pietà di me,
Signore, vieni in mio aiuto!

Hai mutato il mio lamento in danza,
Signore, mio Dio,
ti renderò grazie per sempre.

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE

Lunedì 01 luglio	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Simone Faccarello Renzo (30); TIlvia e Piero</i>
Martedì 02 luglio	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia: <i>def. Pietro e Luciana</i> Eucaristia
Mercoledì 03 luglio SAN TOMMASO	7,00 18.30	CAT S.CRO	Eucaristia Eucaristia
Giovedì 04 luglio Beato Pier Giorgio Frassati	7,00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Vallainc Irma</i>
Venerdì 05 luglio	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Renghi Marino (30)</i>
Sabato 06 luglio Santa Maria Goretti	7.00 18.00	CAT CAT	Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Franco; Reich Clara e Crea Gualtiero; Mezvo Maria e Rivaz Renato; Teresa</i>
Domenica 07 luglio 14 ^a del Tempo Ordinario	8.30 10.30 11.45 18.00	S.STE CAT CAT CAT	Eucaristia Eucaristia capitolare: <i>def. Fam. Moniotto</i> Battesimo di D'Agostino Rebecca Eucaristia: <i>def. Armando</i>

IN AGENDA:

Dom 30: Giornata mondiale per la carità del Papa

Domenica prossima, nelle parrocchie e nelle diocesi siamo invitati a contribuire ai tanti segni di carità che il Papa sostiene in tutto il mondo. Nella figura e nell'opera del Papa la Chiesa si riconosce e converge, come comunità spirituale che non vuole sottrarsi alle sfide del suo tempo. Sono soprattutto i poveri a interrogarci e a stimolare la creatività dell'amore. Le immagini delle «periferie umane» e della Chiesa come «ospedale da campo», coniate da papa Francesco, ci sollecitano a fare la nostra parte.



Ven 05: h 21 presso la chiesa di Santo Stefano, *Concerto Musica perduta dell'Ensemble Musica Inaudita* diretto da Alessandro Ratti Barigazzi. Le offerte della serata sono in favore del nostro oratorio.

Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it